

Regione

Centrodestra. Il piano strategico è consultabile sul sito Internet: «Un nuovo patto con lo Stato e l'Ue»

Cappellacci, programma online «Vogliamo valorizzare i giovani»

Il candidato del Pdl a Oristano: «Affronteremo in modo deciso la disoccupazione»

«La prossima dovrà essere una legislatura costituente finalizzata alla riscrittura del nuovo Statuto di Autonomia per un nuovo patto con lo Stato italiano e con l'Unione europea». Diritto di tribuna nelle sedute del Parlamento europeo, riorganizzazione della burocrazia regionale e degli assessorati, aumento della sovranità attraverso l'assemblea costituente, modifica alla legge Statutaria per regolare in modo più rigido il conflitto di interessi, testi unici per semplificare le norme regionali, limitazione dei costi della politica con la riduzione a sessanta dei consiglieri regionali. Sono alcuni dei punti del programma di Ugo Cappellacci, da ieri messo a disposizione degli internauti. Sessanta pagine in pdf nelle quali, partendo dal «fallimento di Soru», Cappellacci propone agli elettori la sua ricetta: democrazia partecipata, sviluppo sostenibile, pianificazione del territorio, istruzione, grandi opere e infrastrutture, famiglia, welfare e sanità. E soprattutto lavoro. Replicando all'assessore Romina Congera in merito a una delibera della Giunta, Cappellacci ribadisce che «le politiche del centrodestra e le proposte del nostro programma di governo, per contrastare la disoccupazione, hanno l'obiettivo di affrontare in modo deciso il problema. E non di destinare briciole assistenziali. Il nostro obiettivo è coinvolgere almeno 40 mila disoccupati».



► Cappellacci domenica a Sassari insieme a Berlusconi

l'impegno di «valorizzare e potenziare l'esistente» e ha ricordato il valore strategico del decreto sull'insularità varato recentemente dal Senato. «Ne trarremo benefici su infrastrutture, trasporto merci e continuità territoriale - ha sottolineato -. Ma questi vantaggi vanno trasferiti alle risorse umane: dobbiamo estenderli e potenziare il capitale umano. Questo significa per le università salvaguardare le quattro sedi di Oristano, Sassari, Cagliari e Nuoro. Anche e soprattutto per i giovani dobbiamo dialogare con il Governo e chiedere una deroga al Piano nazionale per una maggiore distribuzione di risorse nei nostri territori».

Cappellacci ha poi incontrato i principali protagonisti dello sviluppo locale. Cisl, Ugl, Lega

eri gli incontri con Cisl, Ugl, Lega Coop, farmacisti e medici. In serata convegno con i Riformatori sardi

Coop, Associazione farmacisti e medici hanno chiesto più ascolto, dialogo e partecipazione. Dall'incontro, spiega una nota, è emersa ancora una volta una «mancanza di concertazione, difficoltà di ascolto e totale assenza di dialogo con viale Trento, problemi che hanno caratterizzato questi ultimi quattro anni e mezzo. La provincia di Oristano, territorio fortemente penalizzato - è stato detto - rivendica un riequilibrio territoriale delle risorse regionali e comunitarie». Incontrando un gruppo di operatori dei beni culturali, «settore che conta oltre 1000 addetti che vivono da tempo una situazione drammatica di instabilità», Cappellacci ha ribadito l'impegno per la loro stabilizzazione. Un impegno che «rientra nell'ambito del progetto integrato di sviluppo turistico, inserito nel programma del piano di governo». Oggi il candidato governatore del centrodestra incontrerà una delegazione dell'Api sarda. Oggetto del confronto sarà il programma degli interventi a favore del sistema produttivo sardo che il candidato presidente intende realizzare nel corso della prossima legislatura. ■A.Z.

IERI MATTINA Cappellacci ha proseguito i suoi incontri nell'Oristanese. «Vogliamo che i giovani diventino protagonisti del loro futuro», ha risposto ai ragazzi dell'associazione «Oristano giovane» gli hanno chiesto di salvaguardare l'Università di Oristano e hanno anche proposto la nascita di un Polo universitario nazionale sul Turismo. «Vogliamo coinvolgerli direttamente con una Consulta dei giovani universitari che lavori insieme al governo regionale». Cappellacci si è preso

Scajola a Cagliari per firmare l'accordo sull'industria sarda

Il ministro allo Sviluppo Economico, Claudio Scajola, sarà illustrerà oggi a Cagliari gli impegni del Governo per la Sardegna in materia di sviluppo industriale ed economico, con particolare riferimento a un accordo di programma che sarà firmato alle 11 in Prefettura. Alle 10

Scajola incontrerà i rappresentanti di Confindustria presso la sede dell'Associazione degli Industriali in Viale Colombo 2. La riunione sarà l'occasione per presentare al Ministro il punto di vista degli industriali su alcune partite, a partire dalle problematiche legate all'ener-

gia, alla chimica, alle bonifiche dei siti industriali e dei Contratti di Programma bloccati in attesa di approvazione. Ma si parlerà anche di Fondo per le Aree Sottoutilizzate e della riduzione dei fondi dedicati al riequilibrio territoriale, e di Internazionalizzazione, in un incontro che si preannuncia ricco di spunti e che servirà ad avviare un confronto in vista della prossima legislatura regionale.